

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO E LA LOGISTICA

Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

Accordo Integrativo del personale dirigente di seconda fascia

Visto il parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - con nota prot. n. 439 P-4. 17.1.14.5 del 3 gennaio 2014 - a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, previsto dall'art. 40 bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 - all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia sottoscritta il 17 luglio 2013, le parti si incontrano l'11 febbraio 2014 alle ore 12,00, presso la sede di Via Flavia n. 6, per la definitiva sottoscrizione.

Sono presenti per l'Amministrazione

Dr.ssa Concetta FERRARI Direttore generale della Direzione generale per le politiche del

personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Dr.ssa Elena RENDINA Dirigente della divisione II – Direzione generale per le politiche

del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Dirigente ad interim della divisione V – Direzione generale per le Dr. Gennaro GADDI

politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica

Sono presenti per le 00.SS.

FP CGIL: Orazio Parisi;

FP CISL: Massimiliano MARZOLI

UIL PA Coord. Dirig. Minist.: Giancarlo DE VECCHI, Giovanni DE PAULIS

FEDERAZIONE CONFSAL/UNSA: Claudio MASCAGNA, Gian Maria GIOVANNETTI

DIRSTAT: Giuseppe DE CICCO

UNADIS: Emanuela CIGALA, Mariarosaria SIMONELLI FEDERAZIONE ASSOMED SIVEMP: Valeria MINNITI

Svolgono i compiti di segreteria

Dr. Giuseppe MESSINA, dr.ssa Ornella MANFREDI, dr.ssa Immacolata ALLOCCA, dr. Ettore SCAFURO, sig.ra Paola FRANZOSA

Vista la nota di certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali e dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP, pervenuta in data 16 gennaio 2014, con la quale viene reso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto, con le condizioni di cui alla allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGOP;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010:

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente Area I quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;

Considerato che, in attuazione di quanto disposto dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 9 - 2 bis sopra citato, per gli anni 2011, 2012, 2013 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP - di applicazione dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 sopra citato;

Visto il D.D.G. 16 luglio 2012 n. 253 e il D.D.G. 27 gennaio 2014 n.4 con i quali è stato determinato per l'anno 2011 l'ammontare del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il D.D.G. 22 marzo 2013 n. 94 e il D.D.G. 27 gennaio 2014 n.5 con i quali è stato determinato per l'anno 2012 l'ammontare del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

le parti concordano per gli anni 2011 e 2012

1. Retribuzione di risultato:

di destinare alla retribuzione di risultato una quota pari al 15 % delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 12 febbraio 2010.

La retribuzione di risultato è attribuita – in unica soluzione, tenuto conto del periodo di servizio prestato nell'anno - sulla base delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;

2. Incarichi di reggenza ad interim e attribuzione del relativo trattamento economico, art. 61 del CCNL 21 aprile 2006:

nelle ipotesi di vacanza di organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del CCNL 21 aprile 2006.

Il trattamento economico complessivo del dirigente incaricato ad interim è integrato. nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo, in relazione al servizio prestato nell'anno, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta, la cui misura è definita nelle seguenti percentuali del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim:

- a) 15 % nel caso di incarico ad interim di uffici dirigenziali con sede nello stesso capoluogo di provincia rispetto a quello dell'ufficio di titolarità o di residenza;
- b) 20 % nel caso di incarichi ad interim di uffici dirigenziali con sede in capoluogo di provincia diverso rispetto a quello dell'ufficio di titolarità o di residenza;
- 3. Incarichi aggiuntivi definizione quota percentuale di cui all'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006. Modalità di pagamento dei compensi in regime di onnicomprensività.

la quota percentuale – ai fini del trattamento accessorio che, in ragione dell'impegno richiesto, remunera i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, per i versamenti effettuati in ordine ai compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi svolti – è fissata nella misura del 50% dell'importo affluito, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tali compensi, una volta confluiti nel Fondo, sono corrisposti dall'Amministrazione direttamente al dirigente che ha svolto il relativo incarico, ad integrazione della retribuzione di risultato.

Si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi, in particolare l'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006.

4. Criteri e modalità di ripartizione delle risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006

premesso che il Fondo dei dirigenti di II fascia non è mai stato incrementato di ulteriori risorse a fronte della attribuzione al Ministero del lavoro della responsabilità dello Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI), le risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006, sono attribuite con priorità ai dirigenti di Uffici con sedi nelle province in cui è previsto che la dirigenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione – SUI spetti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché ai dirigenti delle Direzioni territoriali del lavoro della Sardegna che assolvono i compiti propri del SUI e sono responsabili delle relative procedure:

> Al dirigente che ricopre l'incarico di responsabile del SUL sia nell'Ufficio di cui ha la titolarità che per l'Ufficio ad interim, la retribuzione correlata al SUI è corrisposta ad integrazione della retribuzione di risultato - una sola volta e nel calcolo della somma spettante si avrà riguardo alla durata complessiva dei due incarichi, non tenendo conto nel computo di eventuali periodi di sovrapposizione;

> la quota di risultato spettante per il SUI è calcolata in misura pari al 25% della

retribuzione di risultato media riscontrata nell'anno di riferimento.

Le eventuali risorse residue sono ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone i criteri e le modalità, specificatamente avendo riguardo all'esito della valutazione circa il grado di performance raggiunta e tenendo conto del periodi di servizio prestato nell'anno.

La riunione termina alle ore 43, 15

PER L'AMMINISTRAZIONE

FP CGIL

PER LE OO.SS.

FP CISL

UIL PA Coord. Dirig. Minist.

FEDERAZIONE CONFSAL UNSA

DIRSTAT

UNADIS

FED. ASSOMED SIVEMP